



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Francobollo commemorativo del rientro in patria delle reliquie di Sant'Agata, nel 900° anniversario



Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, il 5 febbraio 2026, emette un francobollo *commemorativo* del rientro in patria delle reliquie di *Sant'Agata*, nel 900° anniversario.

Tiratura: trecentomila-quindici carte-valori postali.

Indicazione tariffaria: B.

Descrizione del francobollo

La vignetta riproduce il busto reliquiario di Sant'Agata, opera dell'artista senese Giovanni di Bartolo del 1376, adornato con i suoi preziosi ex voto. Sullo sfondo si staglia la facciata della Basilica Cattedrale di Catania, intitolata alla Santa, che ne custodisce le sue spoglie. La commemorazione del 900° anniversario del rientro in patria delle reliquie di Sant'Agata rappresenta un momento di profonda memoria identitaria, custode di una devozione secolare, che riconosce nella santità di Agata un emblema di fede, coraggio e protezione. Completano il francobollo le legende "RELIQUIE DI SANT'AGATA", "900 ANNI DAL RIENTRO IN PATRIA" e "CATANIA", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

Bozzetto: Claudia Giusto.

I francobolli sono stampati dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia; colori: cinque; carta: bianca, patinata neutra, autoadesiva, con imbiancante ottico; grammatura: 90 g/mq; supporto: carta bianca, Kraft mono-siliconata da 80 g/mq.; adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco); formato carta: 40 x 30 mm.; formato stampa: 36 x 26 mm.; formato tracciatura: 46 x 37 mm.; dentellatura: 11 effettuata con fustellatura. I fogli contengono quarantacinque esemplari più, sulla cimosa, la riproduzione monocromatica del logo MIMIT.

Poste Italiane comunica che oggi 5 febbraio 2026 viene emesso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy un francobollo commemorativo del rientro in patria delle reliquie di Sant'Agata, nel 900° anniversario, relativo al valore della tariffa, B pari a 1,30€.

Tiratura: trecentomilaquindici esemplari.

Foglio: quarantacinque esemplari.

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva con imbiantante ottico. Bozzetto a cura di Claudia Giusto.

La vignetta riproduce il busto reliquiario di Sant'Agata, opera dell'artista senese Giovanni di Bartolo nel 1376, adornato con i suoi preziosi ex voto. Sullo sfondo si staglia la facciata della Basilica Cattedrale di Catania, intitolata alla Santa, che ne custodisce le sue spoglie. La commemorazione del 900° anniversario del rientro in patria delle reliquie di Sant'Agata rappresenta un momento di profonda memoria identitaria, custode di una devozione secolare, che riconosce nella santità di Agata un emblema di fede, coraggio e protezione.

Completano il francobollo le legende "RELIQUIE DI SANT'AGATA", "900 ANNI DAL RIENTRO IN PATRIA", "CATANIA", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

L'annullo primo giorno di emissione sarà disponibile presso lo sportello filatelico dell'ufficio postale di Catania Centro.

È disponibile anche una cartella filatelica contenente il francobollo, la quartina, la cartolina affrancata ed annullata, la busta primo giorno di emissione, la tessera filatelica e il bollettino illustrativo.

Il francobollo e i prodotti filatelici correlati, cartoline, tessere e bollettini illustrativi saranno disponibili presso gli Uffici Postali con sportello filatelico, gli "Spazio Filatelia" di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Verona e sul sito www.filatelia.poste.it.

Poste Italiane - Media Relations

www.posteitaliane.it



Emissione di un francobollo commemorativo del rientro in patria delle reliquie di Sant'Agata, nel 900° anniversario



Data di emissione: 5 febbraio 2026.

Valore: tariffa B.

Tiratura: trecentomilaquindici esemplari.

Vignetta: riproduce il busto reliquiario di Sant'Agata, opera dell'artista senese Giovanni di Bartolo del 1376, adornato con i suoi preziosi *ex voto*. Sullo sfondo si staglia la facciata della Basilica Cattedrale di Catania, intitolata alla Santa, che ne custodisce le sue spoglie. La commemorazione del 900° anniversario del rientro in patria delle reliquie di Sant'Agata rappresenta un momento di profonda memoria identitaria, custode di una devozione secolare, che riconosce nella santità di Agata un emblema di fede, coraggio e protezione. Completano il francobollo le legende "RELIQUIE DI SANT'AGATA", "900 ANNI DAL RIENTRO IN PATRIA" e "CATANIA", la scritta "ITALIA" e l'indicazione tariffaria "B".

Bozzettista: Claudia Giusto.

Stampa: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia.

Colori: cinque.

Carta: bianca, patinata neutra, autoadesiva, con imbiancante ottico.

Grammatura: 90 g/mq.

Supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq.

Adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco).

Formato carta: 40 x 30 mm.

Formato stampa: 36 x 26 mm.

Formato tracciatura: 46 x 37 mm.

Dentellatura: 11 effettuata con fustellatura.

Caratteristiche del foglio: quarantacinque esemplari più la riproduzione del logo MIMIT monocromatico sulla cimosa.

Nota: la fotografia del busto reliquiario di Sant'Agata è riprodotta per gentile concessione del fotografo Giovanni Crisafulli.

Codice: 1000002686.

Prodotti filatelici correlati

Bollettino illustrativo: € 6,00, cod. 1060017886.

Busta Primo Giorno: € 3,00, cod. 1060017887.

Cartolina non oblitterata: € 1,50, cod. 1060017888.

Cartolina oblitterata: € 3,00, cod. 1060017889.

Folder: € 25,00, formato A4 4 ante, tiratura 5.000 esemplari numerati, cod. 1060017890.

Tessera: € 3,00, tiratura 6.500 esemplari numerati, cod. 1060017891.

A commento dell'emissione viene realizzato il bollettino illustrativo con articoli a firma di Mons. Barbaro Scionti, Parroco – procuratore della Basilica Cattedrale e di Enrico Trantino, Sindaco di Catania.

Lo Sportello Filatelico dell'Ufficio Postale di Catania Centro utilizzerà, il giorno di emissione, l'annullo speciale realizzato da Filatelia di Poste Italiane.

Il francobollo ed i prodotti filatelici correlati possono essere acquistati presso gli Uffici Postali abilitati, gli "Spazio Filatelia" di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Verona e sul sito filatelia.poste.it.

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy è l'Autorità emittente dei francobolli.

Roma, 5 febbraio 2026

Testo bollettino

Il 17 agosto 1126 il Vescovo Maurizio riconosce l'autenticità delle reliquie della vergine, martire catanese Agata e le accompagna, tra il tripudio dei fedeli, nella Cattedrale ricostruita alla fine della dominazione araba.

La nuova "Ecclesia munita" che i normanni avevano costruito con la rifondazione della diocesi (1090) può finalmente accogliere il corpo di Sant'Agata che nel 251 aveva dato la sua bella testimonianza di fede. Ignorando le lusinghe di Quinziano che, durante la persecuzione ordinata dall'imperatore romano Decio, avrebbe voluto far recedere la giovane Agata dalla sua scelta cristiana, ella si consegna con libera disinvoltura e fede coraggiosa al carnefice: "la mia mente è saldamente legata a Cristo... la massima libertà consiste nell'essere servi di Cristo".

Quando nel 252, anno successivo al suo martirio, una potente eruzione minaccia Catania, la comunità cristiana catanese preleva il velo/flammeum, segno della consacrazione cristiana della giovane Agata e lo conduce in preghiera penitenziale sul fronte lavico minaccioso, l'eruzione si arresta improvvisamente. Da quel momento Sant'Agata è riconosciuta e invocata come concittadina e patrona, sempre pronta a sostenere la sua patria in ogni difficoltà.

Eruzioni, guerre, terremoti e pestilenze vedono sempre il trionfo della bellezza di Agata buona che infonde ai suoi concittadini il coraggio di una fede che rende capaci di risorgere anche dalle proprie ceneri.

Mons. Barbaro Scionti
Parroco – procuratore della Basilica Cattedrale

Il novecentesimo anniversario del rientro in patria delle reliquie di Sant'Agata è uno degli eventi più significativi della storia religiosa e civile di Catania e della Sicilia. Il ritorno delle sacre reliquie nel 1126, dopo il lungo periodo di permanenza a Costantinopoli, segnò per la comunità etnea il ristabilimento di un legame profondo con la propria martire, simbolo di fede incrollabile, identità condivisa e protezione spirituale. Sant'Agata, testimone luminosa del cristianesimo delle origini, ha attraversato i secoli come riferimento morale e religioso, accompagnando la vita del popolo catanese nei momenti di prova e di rinascita. L'emissione filatelica celebra dunque non solo un fatto storico di straordinaria rilevanza, ma anche la continuità di una devozione che si rinnova nel tempo, custodendo la memoria, la tradizione e i valori che da sempre fondano la storia della città.

Enrico Trantino
Sindaco di Catania